



COMUNE DI VILLACIDRO

Provincia del Sud Sardegna
Servizio Tecnico LL.PP., Patrimonio, Manutenzioni, Sicurezza sul Lavoro,
Politiche Ambientali ed Energetiche e Servizi Cimiteriali
Codice Fiscale n. 82002040929 – Partita IVA 01047450927
Piazza Municipio, 1 – 09039 Villacidro (SU)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(ex art. 26, Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.)

(DUVRI PRE-GARA)

GESTIONE SERVIZIO NIDO D'INFANZIA COMUNALE 2022/2024

1. PREMESSA

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.):

- è stato elaborato in ottemperanza all'art. 26 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii., sulla base dei dati e delle specifiche tecniche e di capitolato speciale d'appalto fornite a cura e sotto la piena responsabilità del Responsabile del Servizio Socio Assistenziale, che ha proposto il progetto di affidamento del servizio di cui trattasi;
- è soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero renderlo superato;

In particolare il comma 3 dispone che:

“Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un documento unico di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi”.

L'Articolo 26 (*Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione*) del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. al comma 2 spiega che, i Datori di Lavoro dell'azienda committente (per lavori da eseguirsi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima), dell'impresa appaltatrice o i lavoratori autonomi:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Per adempiere a tali prescrizioni, il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il DUVRI deve far parte, **OBBLIGATORIAMENTE**, della documentazione relativa all'appalto.

Il documento ha quindi lo scopo di portare a conoscenza delle parti contraenti, e di eventuali terzi interessati, i rischi connessi con l'esecuzione dell'appalto medesimo e di altri appalti che si possono svolgere negli stessi ambienti, e le relative misure migliorative nell'ottica del coordinamento e della cooperazione tra le varie imprese presenti, al fine della riduzione dei possibili rischi per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro legati a rischi d'interferenza.

Naturalmente la stesura del DUVRI è solo il primo passo verso il coordinamento e la cooperazione.

Esso costituisce semplicemente la corretta premessa affinché le attività svolte in condizioni di promiscuità ambientale nei medesimi luoghi non producano danni, conseguenti ai rischi reciproci, alla salute e alla sicurezza dei lavoratori dei vari operatori interessati, compresi quelli del committente e dei fruitori dei servizi offerti.

Il seguente documento di stima è a disposizione dei concorrenti per l'appalto pubblico di aggiudicazione del servizio di gestione dell'Informagiovani.

I costi della sicurezza si riferiscono ai costi relativi alle misure di prevenzione e protezione necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza.

Il 5 Marzo 2008 l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, ora A.N.AC., ha emesso una determinazione riguardante la "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture".

L'Autorità con tale determinazione n. 3/2008, pubblicata sulla G.U. del 15 marzo 2008, ha voluto chiarire gli aspetti che riguardano in particolare l'esistenza di interferenze ed il conseguente obbligo di redazione del DUVRI.

Sono considerati rischi interferenti, per il quale occorrerà redigere il DUVRI (*):

- a) i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi,
- b) I rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- c) i rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- d) rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

(*): *determinazione AV/CP n. 3/2008, GU n. 64 del 15.03.2008.*

DESCRIZIONE DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

1.1 Introduzione

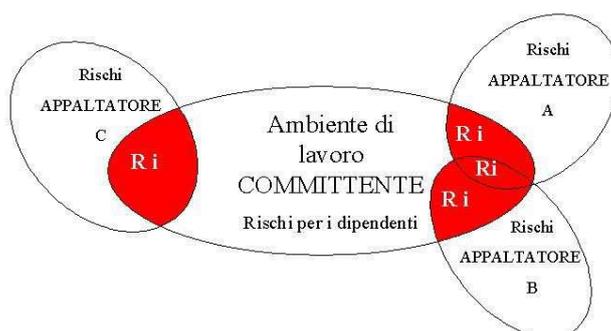
Gli obblighi legislativi inerenti alla tutela dei lavoratori nei casi di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda/ente/amministrazione ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi attribuiscono forte responsabilità al Datore di Lavoro, individuato, appunto, come il soggetto destinatario degli oneri di maggiore consistenza per la tutela dei lavoratori sia di propria dipendenza che operanti per l'appaltatore.

Con tale premessa e prendendo atto del fatto che le problematiche connesse alla corretta gestione degli appalti rivestono vitale importanza ai fini della sicurezza e dell'incolumità di tutto il personale presente nell'Ente (sia dipendenti che esterni, ditte, ecc...) si rende necessario dare una regolamentazione interna che affronti in maniera organica il tema degli appalti alla luce delle indicazioni normative in essere.

1.2 Scopo

L'adozione per legge di forme organizzative e norme di comportamento, che tengano conto di particolari condizioni operative che si instaurano quando più soggetti o imprese si trovano a lavorare contemporaneamente nello stesso ambito, obbliga l'applicazione del coordinamento in quanto scaturisce la possibilità che l'interferenza tra lavori eseguiti contemporaneamente da imprese diverse o da queste e lavoratori del Committente rappresenti un rischio significativo di danni e infortuni sul lavoro.

L'attuazione di procedure di coordinamento, da effettuarsi a monte delle attività stesse, partendo dal presupposto che, nei casi di attività lavorative svolte presso l'Ente da soggetti terzi, devono essere soddisfatti, prioritariamente, i contenuti dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008, garantisce un sistema di coordinamento e di interventi di prevenzione e protezione atti a ridurre i rischi interferenti.



1.3 Campo di applicazione

Il D.U.V.R.I. è lo strumento attraverso il quale il **COMMITTENTE** individua e valuta i rischi generati all'interno dei suoi ambienti dalla contemporanea esecuzione di lavori ad opera di **APPALTATORI**.

1.4 Riferimenti normativi

Legge n. 123 del 3 agosto 2007 (*Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia*).

Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81: *Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*.

D. Lgs. n. 81/2008 Articolo 26: *Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione (rif.: art. 1, comma 2, lett. s., n. 1, l. n. 123/2007; art. 7 d.lgs. n. 626/1994 modificato dalla l. n. 123/2007)*.

1.5 Definizioni

Committente: è il soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione. Tale soggetto deve essere una persona fisica in quanto titolare di obblighi penalmente sanzionabili.

Appalto: può essere di opera o di servizio; la differenza risiede nel fatto che l'appalto d'opera comporta per l'appaltatore una rielaborazione e trasformazione della materia, diretta a produrre un nuovo bene materiale ovvero ad apportare sostanziali modifiche al bene già esistente; l'appalto di servizio invece mira a produrre un'utilità atta a soddisfare un interesse del committente, senza elaborazione della materia.

Appaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri;

Subappaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri;

Lavoratore autonomo o prestatore d'opera: è colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro.

Se la singola persona compone la ditta individuale e n'è anche titolare è l'unico prestatore d'opera della ditta;

Personale: il personale dipendente che opera nell'azienda.

Contratto d'appalto: l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 cod. civ.).

Pertanto, fra committente e appaltatore è stipulato un contratto articolato principalmente su:

- l'oggetto dell'opera da compiere
- le modalità d'esecuzione
- i mezzi d'opera
- le responsabilità
- l'organizzazione del sistema produttivo
- le prerogative e gli obblighi

Quando l'opera è eseguita al di fuori del luogo di lavoro del committente, sull'appaltatore gravano gli oneri economici, riguardanti la remuneratività dell'opera che va a seguire, e gli oneri penali, connessi alle violazioni colpose della normativa di sicurezza.

Subappalto: il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 cod. civ.).

Contratto d'opera: il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga verso "un'altra persona fisica o giuridica" a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 cod. civ.).

1.6 Interpretazione

La circolare interpretativa del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale n.24 del 14 novembre 2007 ha "escluso dalla valutazione dei rischi da interferenza per le seguenti tipologie di attività":

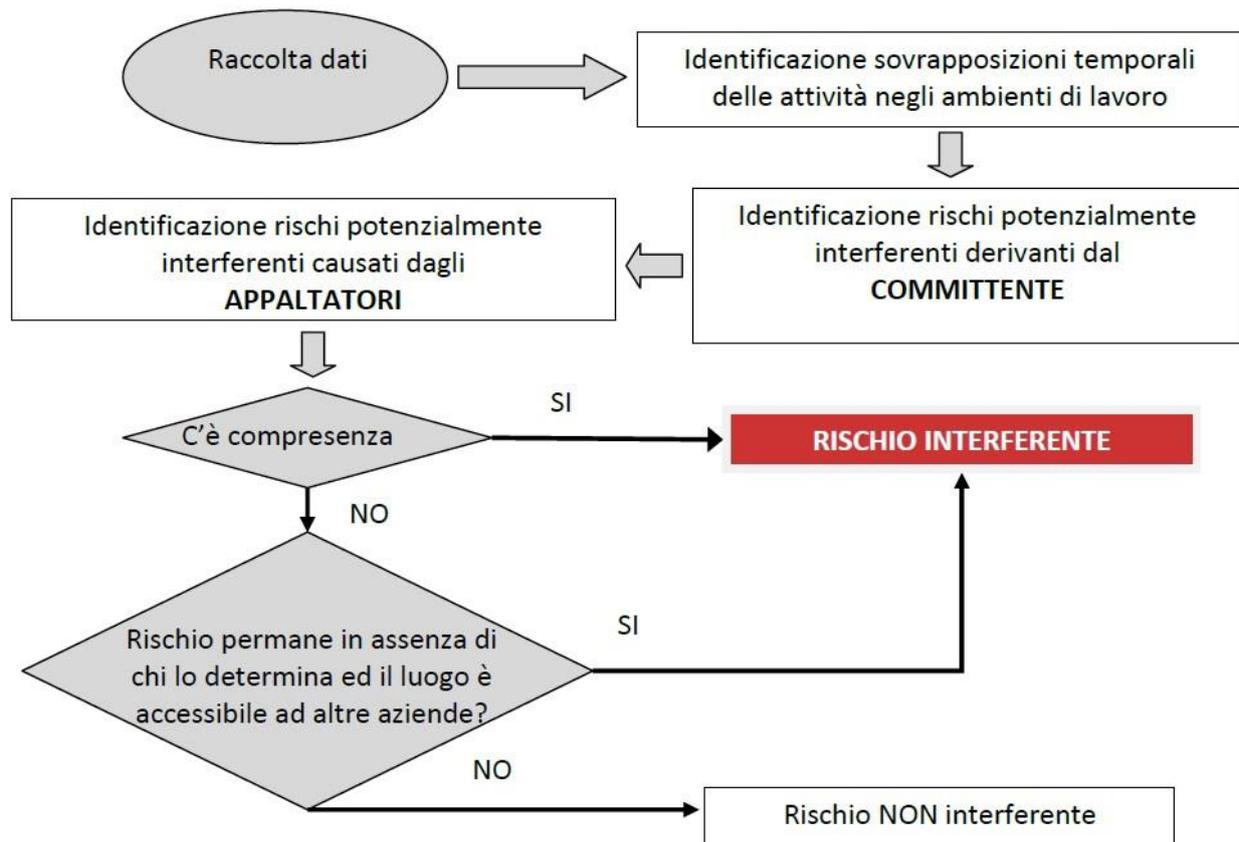
- a) nella mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro;
- b) per i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per «interno» tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- c) per i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante;
- d) nei contratti rientranti nel campo di applicazione del decreto legislativo n. 494/1996 (ora Titolo IV del D. Lgs. n. 81/2008), per i quali occorre redigere il Piano di sicurezza e coordinamento in quanto l'analisi dei rischi interferenti e la stima dei relativi costi sono contenuti nel Piano di sicurezza e coordinamento.

1.7 Modalità di valutazione delle interferenze

Per effettuare la valutazione dei rischi interferenti si deve:

- 1) Individuare le ditte/società appaltatrici e loro attività specifiche;
- 2) Individuare i rischi della Committente e le misure di prevenzione e protezione attuate;
- 3) Individuare i rischi potenzialmente interferenti delle ditte appaltatrici;
- 4) Svolgere un'attenta analisi spazio temporale delle attività previste dall'appalto;
- 5) Redigere il cronoprogramma dei lavori/servizio evidenziando:
 - i lavori/servizi in appalto;
 - l'esecutore della lavorazione;
 - l'ambiente di lavoro in cui viene svolta la lavorazione;
 - i fattori di rischio per le attività lavorative.

Di seguito si riporta il diagramma di flusso che schematizza la metodologia di valutazione della presenza dei rischi potenziali da interferenza:



Il presente D.U.V.R.I. fornisce indicazioni operative e gestionali al fine di prevenire gli incidenti nei luoghi di lavoro nei casi di “interferenza”, ossia nella circostanza in cui si verifica un “contatto rischioso” tra il personale del committente e quello dell’appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. La valutazione del rischio da interferenze è stata effettuata mettendo in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio con i rischi derivanti dall’esecuzione del contratto.

Le disposizioni oggetto di questa valutazione non si applicano ai rischi specifici propri dell’attività delle imprese appaltatrici, pertanto per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze resta immutato l’obbligo per ciascuna impresa di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all’attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell’attività svolta.

Con il presente documento unico preventivo (D.U.V.R.I.), vengono fornite alle Imprese già in fase di gara d’appalto, dettagliate informazioni sui rischi derivanti da possibili interferenze nell’ambiente/i in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici nell’espletamento dell’appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze valutate.

Prima dell’affidamento del servizio, si provvederà a elaborare il documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo, che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato e integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle attività che la Ditta Appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara (se diverse da quanto qui indicato) da allegare al contratto.

Tali rischi, relativi alle attività connesse con l'appalto in oggetto, devono essere individuati, valutati e descritti nella Relazione sulla Valutazione dei Rischi per la Sicurezza e la Salute durante il lavoro, redatto dall'operatore economico affidatario del servizio, entro il tempo massimo 30 giorni dalla data di effettivo inizio del servizio.

Il D.U.V.R.I. definitivo deve essere sottoscritto dal Datore di Lavoro delle ditte appaltatrici del servizio o che in tale struttura operano mentre, per l'Amministrazione Comunale, lo stesso dovrà essere sottoscritto dal D.E.C. del servizio che dovrà anche vigilare sulla corretta applicazione delle misure contenute nel presente e nel DUVRI definitivo e, in sua assenza, dal Responsabile del Servizio competente, che si impegnano a trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai lavoratori delle ditte che rappresentano. Saranno individuati, per ciascun soggetto coinvolto nelle attività oggetto dell'appalto (Amministrazione Comunale, appaltatore e altri soggetti cooperanti), coloro che avranno il compito di vigilare e provvedere affinché tali misure siano correttamente applicate. Durante lo svolgimento delle attività previste nell'appalto, qualora si renda necessario apportare varianti, per garantire la sicurezza del lavoro, oppure in caso di interventi straordinari, il presente documento potrà subire modifiche e integrazioni. Il piano operativo della Ditta appaltatrice dovrà tenere conto di quanto descritto nel presente DUVRI. L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza. Il campo di applicazione è relativo ai contratti pubblici di forniture e servizi, in assenza di un prezzario regionale dei costi di sicurezza, ove prevalentemente prevalgono oneri di reciproca informazione e coordinamento. Ove individuabili, i costi vanno riferiti a prezzi locali o nazionali. Per quanto riguarda invece l'attività che la società svolgerà presso la struttura Comunale sita in Via Loru e quella sita in Via Repubblica n. 72 a Villacidro, sono stati riscontrati rischi, evidenziati nelle tabelle più avanti riportate, derivanti da possibili interferenze tra il personale addetto al servizio in argomento, il personale del datore di lavoro e l'utenza presente. Infine il presente documento come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale è da considerarsi "dinamico", nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto deve essere obbligatoriamente aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

In tal caso il Documento deve essere adeguato alle sopravvenute modifiche e ad ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate.

Il documento ha quindi lo scopo di portare a conoscenza delle parti contraenti, e di eventuali terzi interessati, i rischi connessi con l'esecuzione dell'appalto medesimo e di altri appalti che si possono svolgere negli stessi ambienti, e le relative misure migliorative nell'ottica del coordinamento e della cooperazione tra le varie imprese presenti, al fine della riduzione dei possibili rischi per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro legati a rischi d'interferenza.

Naturalmente la stesura del DUVRI è solo il primo passo verso il coordinamento e la cooperazione.

Esso costituisce semplicemente la corretta premessa affinché le attività svolte in condizioni di promiscuità ambientale nei medesimi luoghi non producano danni, conseguenti ai rischi reciproci, alla salute e alla sicurezza dei lavoratori dei vari operatori interessati, compresi quelli del committente e dei fruitori dei servizi offerti.

2. ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE**AZIENDA**

Denominazione: COMUNE DI VILLACIDRO
 Indirizzo: Piazza Municipio n. 1
 CAP e Città: 09039 Villacidro (SU)
 Telefono: 070.93442
 PEC: protocollo.villacidro@pec.it
 e-mail: protocollo@comune.villacidro.vs.it

ORGANIGRAMMA SICUREZZA**Datore di lavoro**

Nome: Ing. Severino Porcedda
 Indirizzo: c/o Comune di Villacidro, Piazza Municipio n. 1
 Città: 09039 Villacidro (SU)
 Telefono: 070.93442229

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Responsabile SPP: Ing. Maurizio Caddeo
 Indirizzo: c/o Comune di Villacidro, Piazza Municipio n. 1
 Città: 09039 Villacidro (SU)
 Telefono: 070.93442

Addetti al servizio di prevenzione e protezione:

Di seguito sono indicati i nominativi delle figure di cui all'art. 18, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., ovvero i nominativi dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e comunque di gestione dell'emergenza.

GESTIONE DELLE EMERGENZE**Addetti al Servizio di Prevenzione Incendi e al Servizio di Evacuazione:**

Nome	Indirizzo	Città	Telefono
Celestina Concas	Comune di Villacidro, Piazza Municipio n. 1	09039 - Villacidro (SU)	070.93442255
Pierpaolo Salaris	Comune di Villacidro, Piazza Municipio n. 1	09039 - Villacidro (SU)	070.93442259
Massimiliano Seruis	Comune di Villacidro, Piazza Municipio n. 1	09039 - Villacidro (SU)	070.93442254
Sergio Loi	Comune di Villacidro, Piazza Municipio n. 1	09039 - Villacidro (SU)	070.93442256
Silvia Zaccheddu	Comune di Villacidro, Piazza Municipio n. 1	09039 - Villacidro (SU)	070.93442276
Roberto Spanu	Comune di Villacidro, Piazza Municipio n. 1	09039 - Villacidro (SU)	070.93442281
Enrico Atzeni	Comune di Villacidro, Piazza Municipio n. 1	09039 - Villacidro (SU)	070.93442241
Donatella Pischedda	Comune di Villacidro, Piazza Municipio n. 1	09039 - Villacidro (SU)	070.93442260
Daniela Lixi	Comune di Villacidro, Piazza Municipio n. 1	09039 - Villacidro (SU)	070.93442219
Severino Porcedda	Comune di Villacidro, Piazza Municipio n. 1	09039 - Villacidro (SU)	070.93442229
Luca Comina	Comune di Villacidro, Piazza Municipio n. 1	09039 - Villacidro (SU)	070.93442212
Roberto Murgia	Comune di Villacidro, Piazza Municipio n. 1	09039 - Villacidro (SU)	070.93442280
Andrea Muntoni	Comune di Villacidro, Piazza Municipio n. 1	09039 - Villacidro (SU)	366.5809763
Mocci Alessandro	Comune di Villacidro, Piazza Municipio n. 1	09039 - Villacidro (SU)	070.93442284
Angela Zedde	Comune di Villacidro, Piazza Municipio n. 1	09039 - Villacidro (SU)	070.93442287

Addetti al Servizio di Primo Soccorso:

Nome	Indirizzo	Città	Telefono
Celestina Concas	Comune di Villacidro, Piazza Municipio n. 1	09039 - Villacidro (SU)	070.93442255
Maristella Ecca	Comune di Villacidro, Piazza Municipio n. 1	09039 - Villacidro (SU)	070.93442253
Stefania Meloni	Comune di Villacidro, Piazza Municipio n. 1	09039 - Villacidro (SU)	070.93442251
Gianpaolo Curridori	Comune di Villacidro, Piazza Municipio n. 1	09039 - Villacidro (SU)	070.93442286
Davide Matta	Comune di Villacidro, Piazza Municipio n. 1	09039 - Villacidro (SU)	070.93442226
Roberto Spanu	Comune di Villacidro, Piazza Municipio n. 1	09039 - Villacidro (SU)	070.93442281
Enrico Atzeni	Comune di Villacidro, Piazza Municipio n. 1	09039 - Villacidro (SU)	070.93442241
Antonio Cadeddu	Comune di Villacidro, Piazza Municipio n. 1	09039 - Villacidro (SU)	07093442
Cosimo Roberto Loi	Comune di Villacidro, Piazza Municipio n. 1	09039 - Villacidro (SU)	070.93442232
Severino Porcedda	Comune di Villacidro, Piazza Municipio n. 1	09039 - Villacidro (SU)	070.93442229
Carlo Puddu	Comune di Villacidro, Piazza Municipio n. 1	09039 - Villacidro (SU)	070.93442287
Gessa Liviana	Comune di Villacidro, Piazza Municipio n. 1	09039 - Villacidro (SU)	070.93442288
Andrea Muntoni	Comune di Villacidro, Piazza Municipio n. 1	09039 - Villacidro (SU)	366.5809763
Annalisa Aru	Comune di Villacidro, Piazza Municipio n. 1	09039 - Villacidro (SU)	0709344212
Alessandra Scalas	Comune di Villacidro, Piazza Municipio n. 1	09039 - Villacidro (SU)	0709344233
Daniela Campesi	Comune di Villacidro, Piazza Municipio n. 1	09039 - Villacidro (SU)	0709344234

REFERENTI**Referente Contratto e Responsabile del Servizio**

Nome: Dott. Roberto Spanu
Indirizzo: c/o Comune di Villacidro – Piazza Municipio n. 1
Città: 09039 Villacidro (SU)
Telefono: 070.93442281

2. AGGIUDICATARIO DEL CONTRATTO RELATIVO AL SERVIZIO DI PULIZIA DI LOCALI SEDI DI UFFICI E COMPETENZE COMUNALI

Affidatario

Tipologia _____ (*impresa / lavoratore autonomo*)
 Denominazione _____
 Indirizzo _____
 CAP e Città _____
 Telefono _____ Fax _____

ORGANIGRAMMA SICUREZZA

Datore di lavoro

Nome _____
 Indirizzo _____ Città _____
 Telefono _____

Servizio di prevenzione e protezione

Responsabile SPP _____
 Indirizzo _____ Città _____
 Telefono _____

Addetti al servizio di prevenzione e protezione

Nome	Indirizzo	Città	Telefono

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Prevenzione incendi

Nome	Indirizzo	Città	Telefono

Primo soccorso

Nome	Indirizzo	Città	Telefono

Evacuazione

Nome	Indirizzo	Città	Telefono

REFERENTI CONTRATTO

Nome _____

Indirizzo _____ Città _____

Telefono _____

VERIFICA IDONEITA TECNICO PROFESSIONALE

Certificato CCIAA di _____

Numero e rilascio _____

D.U.R.C. del _____

Regolarità INPS _____ (si/no)

Regolarità INAIL _____ (si/no)

Altro:

Il datore di lavoro dell'azienda, ad integrazione di quanto l'azienda stessa assicura, dichiara espressamente:

- di utilizzare personale idoneo ed in grado di svolgere l'attività prevista nell'appalto, essendo dotato delle necessarie conoscenze, dei mezzi di lavoro adeguati, compresi i D.P.I.;
- che gli addetti sono stati specificamente formati ed informati in relazione alla sicurezza delle mansioni loro affidate e che, se necessario, sono stati sottoposti ai controlli sanitari obbligatori;
- che la propria azienda ha svolto gli adempimenti richiesti dalle norme sulla sicurezza (D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.), ed in particolare la valutazione dei rischi;
- che è a conoscenza dei rischi specifici e da interferenza e relative misure riportati nel presente documento;

3. DESCRIZIONE GENERALE DELLE STRUTTURE IN CUI VERRANNO SVOLTE LE ATTIVITÀ PREVISTE NEL PRESENTE APPALTO

Le attività previste nel presente appalto sono svolte nelle strutture di proprietà del Comune ubicate rispettivamente:

- a) Nido La Pimpa: sito di Via A. Loru s.n./Via G. Pinna s.n., con ricettività per n. 60 bambini;
- b) Nido di Via Repubblica n. 72 – c/o Condominio C.R.U. Palazzo Sandalia - con ricettività per n. 9 bambini;

La struttura del Nido di Via A. Loru si sviluppa su un unico livello avente copertura a tetto a falde inclinate, è dotata di un ampio cortile sui quattro lati in parte pavimentato ed in parte organizzato ad area verde.

L'intero complesso è totalmente recintato con muretto sormontato da ringhiera in ferro.

Al cortile interno si può accedere anche attraverso un cancello carrabile.

Internamente gli spazi sono organizzati in modo razionale con locali sufficientemente ampi e ben illuminati.

La struttura è autorizzata al funzionamento per un massimo di n. 60 bambini.

Sempre all'interno del complesso, tra l'altro, sono presenti una spaziosa e ben attrezzata cucina nella quale vengono preparati i pasti per i bambini e per il personale operante nonché una adeguata lavanderia nella quale si esegue il lavaggio di tutta la biancheria funzionale al servizio svolto.

La struttura del Nido di Via Repubblica n. 72 si sviluppa su un unico livello sito al piano primo del Condominio C.R.U. Palazzo Sandalia raggiungibile dalle scale e con apposito ascensore condominiale.

Alla struttura si accede dalla Via Repubblica da una porta ubicata nel cortile interno condominiale.

Internamente gli spazi sono organizzati in modo razionale con locali sufficientemente ampi e ben illuminati.

La struttura è autorizzata al funzionamento per un massimo di n. 9 bambini.

Le finestre esternamente sono dotate nella parte bassa di apposite grate e presentano la parte inferiore dell'infisso, per un'altezza di circa 120-130 cm, fissa e non apribile e comunque non è possibile l'apertura, mentre la parte superiore è apribile per l'aerazione naturale degli ambienti.

4. DESCRIZIONE SINTETICA DEI SOGGETTI AUTORIZZATI AD OPERARE A VARIO TITOLO NELLE STRUTTURE DELLA STAZIONE APPALTANTE, OGGETTO DELL'APPALTO DI SERVIZI (fonte Responsabile Servizio Socio Assistenziale).

Soggetto	Attività di lavoro svolta	Periodi e luoghi di presenza
Personale dell'aggiudicatario dell'appalto: - n. 1 Coordinatore	Ha il compito di indirizzare e sostenere tecnicamente gli altri operatori curando l'organizzazione generale del servizio; programma e coordina l'attività didattico-educativa e valuta l'efficienza e l'efficacia del servizio realizzando attività di formazione e di aggiornamento degli educatori; con la collaborazione degli educatori organizza incontri su argomenti riguardanti la prima infanzia volti al miglioramento delle competenze educative dei genitori; cura i rapporti con le altre istituzioni del territorio. Dovrà essere in possesso del Diploma di Laurea in Pedagogia o in Scienze dell'Educazione con esperienza almeno quinquennale di coordinamento pedagogico di Asili Nido o Nidi d'Infanzia (viene richiesta tale esperienza minima in considerazione della complessità del in ragione dell'utenza interessata). In particolare il coordinatore: - cura l'organizzazione generale del servizio;	n. 1 Coordinatore

	<ul style="list-style-type: none"> - cura il raccordo tra il Servizio Nido ed il Servizio Sociale del Comune (di norma si incontrano una volta al mese attraverso uno scambio informativo costante); -collabora attivamente con l'Assistente Sociale nominata Responsabile di procedimento nella valutazione delle domande di ammissione/dimissione e per determinare e aggiornare con cadenza mensile la graduatoria di ammissione/dimissione dal servizio; - collabora attivamente con l'Assistente Sociale nominata Responsabile del procedimento nella verifica costante dei pagamenti delle quote di contribuzione e nella individuazione di situazioni di morosità; - coordina l'attività degli educatori; - programma, con il concorso degli educatori, l'attività educativa in generale; - fissa gli obiettivi specifici e di routine ed individua gli strumenti di verifica da adottare; - garantisce l'aggiornamento professionale degli operatori, organizzando con gli stessi i programmi, individuando tematiche di approfondimento rispondenti alle necessità di servizio; - programma incontri formativi e informativi per i genitori; - cura i rapporti (sulla base di quanto concordato con l'Assistente Sociale) con le altre agenzie socio-educative e sanitarie, in particolare con la Scuola dell'Infanzia e il Servizio Materno-Infantile territoriale dell'A.T.S.-Sardegna; - valuta la funzionalità degli spazi e dell'edificio rispetto al progetto educativo ed alla sua gestione propone interventi in merito; - avanza proposte in merito ad innovazioni nel servizio stesso o altri servizi educativi; * (no laboratorio) - cura la gestione delle informazioni inerenti il servizio e l'utenza e il flusso informativo con l'amministrazione in via prioritaria su supporto digitale e on-line; 	
<p>Personale dell'aggiudicatario dell'appalto: - n. 1 Psicologo</p>	<p>Dovrà essere in possesso del titolo previsto dalla normativa nazionale per l'esercizio dell'attività professionale cura ed approfondisce gli aspetti dello sviluppo emotivo, cognitivo e relazionale del bambino e garantisce consulenza specialistica alle famiglie e agli operatori.</p>	<p>n. 1 Psicologo</p>
<p>Personale dell'aggiudicatario dell'appalto: - Personale con funzioni educative</p>	<p>Dovrà essere in possesso dei titoli previsti dalla normativa nazionale e regionale, di cui otto per il Nido di Via Loru e due per il Nido di Via Repubblica n. 72 per un totale di dieci titoli di cui almeno cinque di loro devono certificare esperienza minima quinquennale in servizi Asilo Nido e Nido d'Infanzia (non sono ammesse altre tipologie di servizi alla prima infanzia 0/3 anni). Le funzioni sono quelle attribuite dalla normativa vigente e le attività dovranno svolgersi attraverso la programmazione e la realizzazione di attività educative, nell'ambito di una verifica permanente degli obiettivi e dei risultati, assicurando ai bambini cure adeguate nel rispetto dei bisogni e dei ritmi psico-fisici. L'educatore dovrà, in collaborazione con il coordinatore del nido e i genitori, predisporre una scheda di ingresso del bambino ed una valutazione in itinere dalla quale</p>	<p>n. 8 per Nido di Via Loru n. 2 per il Nido di Via Repubblica</p>

	<p>dovrà emergere: il grado di partecipazione, il coinvolgimento, gli apprendimenti, le difficoltà incontrate e una valutazione finale del bambino.</p> <p>Le schede dovranno essere stilate con cadenza mensile verificate dal coordinatore e tenute al nido.</p> <p>Sarà cura del coordinatore esibirle all'Assistente Sociale referente per il Comune ogni qualvolta ne faccia richiesta.</p> <p><u>L'educatore:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - promuove e cura lo sviluppo psico-fisico e, in costante collaborazione con la famiglia, il primo processo formativo e l'attività educativa del gruppo dei bambini affidatogli; - collabora alla formulazione del piano di lavoro educativo ed alla compilazione delle schede osservative dei bambini avvalendosi della consulenza dello psicologo, del pediatra e del pedagogo; - tiene i contatti con la famiglia del bambino curando l'informazione utile ai fini della continuità del processo formativo ed educativo del minore; - presta continuo servizio al gruppo dei bambini affidatogli, curandone l'incolumità, l'igiene personale, l'alimentazione e quanto altro occorre al loro ottimale sviluppo psico-fisico; - collabora con l'assistente sociale del Comune, referente dei singoli casi segnalati, attraverso confronti periodici di verifica sull'andamento degli interventi programmati. <p>Gli educatori sono direttamente responsabili dei bambini loro affidati pertanto in caso di malore del bambino dovranno intervenire tempestivamente avvertendo immediatamente il medico pediatra o il medico del minore e contemporaneamente i genitori.</p>	
<p>Personale dell'aggiudicatario dell'appalto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Personale ausiliario 	<p>Dovrà essere costituito da addetti ai servizi generali (tra cui un cuoco) in numero di quattro per il Nido di Via Loru e due per il Nido di Via Repubblica n. 72, per un totale di cinque e dovranno garantire la preparazione dei pasti dei bambini e l'assolvimento delle funzioni di pulizia generale e degli ambienti, il servizio di lavanderia e guardaroba.</p>	<p>n. 3 addetti ai servizi generali per Nido di Via Loru</p> <p>n. 1 Cuoco</p> <p>n. 2 addetti ai servizi generali per il Nido di Via Repubblica</p>
<p>Personale dell'ufficio tecnico del Comune addetto alle manutenzioni ordinarie dell'edificio, degli impianti e delle aree di pertinenza;</p> <p>Personale delle altre ditte della gestione dei servizi tecnici dell'edificio incaricati dal Comune o dal Condominio (nel Nido di Via Repubblica).</p>	<p>Nella struttura assegnata i soggetti che intervengono sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - servizio tecnico manutentivo comunale per le manutenzioni straordinarie sulla struttura, sugli impianti, arredi e per la cura dell'area verde del cortile; - società affidataria della manutenzione periodica degli estintori e dei presidi antincendio; - personale della società di manutenzione dell'impianto di riscaldamento e di condizionamento. - personale ditta gestione telesorveglianza; 	<p>Nella struttura assegnata è prevista la presenza del tutto saltuaria del personale tecnico del Comune e delle altre ditte della gestione dei servizi tecnici, incaricate dal Comune e/o dal Condominio (nel Nido di Via Repubblica) e solo in caso di necessità di interventi di manutenzione strettamente necessari a garantire la piena e</p>

Personale della ditta aggiudicataria per manutenzioni ordinarie di attrezzature tipo lavatrici, cucine, arredi e attrezzature d'uso comune nella gestione.		sicura utilizzazione della struttura.
Personale di ditta esterna autorizzata all'espletamento della disinfestazione interna ed esterna.	L'appaltatore deve garantire il servizio di monitoraggio degli infestanti e deve provvedere a far eseguire la disinfestazione interna ed esterna da ditta specificatamente autorizzata. L'appaltatore deve garantire le manutenzioni ordinarie che non riguardano la struttura e gli impianti generali.	

5. MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO E DI SICUREZZA.

Si prevede l'obbligo di effettuare una prima riunione di coordinamento tra l'R.S.P.P. della ditta aggiudicataria e l'R.S.P.P. del Comune, che si terrà dopo l'aggiudicazione dell'appalto e prima dell'inizio dell'attività appaltata.

In detta riunione verranno stabiliti i provvedimenti operativi e le modalità previste per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali individuati nel presente documento. È inoltre prevista l'effettuazione di un incontro in struttura per il passaggio delle consegne.

Si precisa sin da ora che presso le strutture interessate dall'appalto sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi:

- divieto di intervenire sulle attività o lavorazioni in atto da parte di personale del Comune;
- divieto di utilizzare attrezzature o impianti di proprietà del Comune se non espressamente autorizzati in sede di consegna delle strutture;
- divieto di accedere ai locali ad accesso limitato o a zone diverse da quelle interessate ai lavori se non specificatamente autorizzati dal Comune con apposito permesso;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali, macchine o attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di fumare nei luoghi dell'appalto;
- divieto di manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, nel qual caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative;
- divieto di compiere di propria iniziativa manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- divieto di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.) su organi in moto o su impianti in funzione; qualora strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, dovranno essere adottate misure di sicurezza alternative;
- divieto di usare, sui luoghi di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi le indossa;
- divieto di abbandonare sui luoghi di lavoro o di passaggio materiali o residui specie se hanno parti taglienti o punte sporgenti che possono costituire pericolo in caso di caduta;
- divieto di rimuovere o oltrepassare barriere che inibiscono passaggi pericolosi;
- divieto di toccare linee o l'interno di motori e apparecchiature elettriche senza prima essersi assicurati che sia stata tolta corrente;
- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli e negli avvisi presenti nella struttura;
- obbligo di informare/richiedere l'intervento del Comune in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;

- obbligo di impiegare macchine, attrezzature ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperarsi direttamente, solo in caso di urgenza nell'ambito delle proprie competenze e possibilità).

6. DESCRIZIONE DEI RISCHI INDOTTI DAI LUOGHI DI LAVORO, DALLE ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE O DI TERZI SUL PERSONALE DELL'APPALTATORE.

Scheda numero 01
<p>Rischio interferente: L'affidatario dell'appalto non è a conoscenza dei rischi generici e specifici derivanti dall'attività nella struttura di lavoro in cui deve prestare il servizio e delle misure di sicurezza attuate o in programmazione predisposte dalla stazione appaltante, relativamente per esempio alle manutenzioni ordinarie sulla struttura, sugli impianti, sugli arredi e alla cura dell'area verde del cortile esterno della struttura di Via A. Loru.</p>
<p>Soggetto che introduce il rischio: Comune di Villacidro.</p>
<p>Struttura o sede di lavoro in cui si svolge l'attività Struttura Comunale Nido di Via Loru e Nido di Via Repubblica n. 72</p>
<p>Misure da adottare per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali: Come già accennato si prevede di organizzare una riunione di coordinamento, subito dopo l'affidamento dell'appalto e prima dell'inizio del servizio appaltato, nella quale attuare la cooperazione ed il coordinamento della sicurezza. Nella riunione, convocata dal Responsabile del Servizio del Comune di Villacidro, lo stesso fornirà le indicazioni più aggiornate sugli eventuali rischi di ambiente presenti nelle strutture oggetto del servizio, sugli eventuali provvedimenti in essere per la riduzione/eliminazione dei predetti, la documentazione su ambienti, macchine ed attrezzature concessi in uso all'aggiudicatario e rilevante ai fini della sicurezza del suo personale; le informazioni circa l'eventuale presenza di terzi e le indicazioni e procedure operative per evitare i rischi; verranno altresì concordate le procedure da adottare in caso di emergenza.</p>
<p>Soggetto a cui spetta l'attuazione delle misure: Aggiudicatario dell'appalto</p>
<p>Costi / oneri della sicurezza a carico dell'appaltatore: Sì (vedasi paragrafo 9)</p>

Scheda numero 02
<p>Rischio interferente: Il personale dell'affidatario dell'appalto non è a conoscenza delle strutture di lavoro in cui deve prestare servizio e gli eventuali rischi generici e specifici derivanti dall'attività nelle strutture di lavoro in cui deve prestare il servizio e delle misure di sicurezza attuate o in programmazione predisposte dalla stazione appaltante, relativamente alla struttura, agli impianti e agli arredi.</p>
<p>Soggetto che introduce il rischio: Comune di Villacidro.</p>
<p>Struttura o sede di lavoro in cui si svolge l'attività Struttura Comunale Nido di Via Loru e Nido di Via Repubblica n. 72</p>
<p>Misure da adottare per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali: L'appaltatore dovrà provvedere a trasmettere ai propri lavoratori tutte le informazioni, notizie ed indicazioni, ricevute o concordate nella riunione di coordinamento di cui alla scheda precedente, necessarie per l'espletamento in sicurezza dell'appalto. Dette informazioni, notizie ed indicazioni andranno fornite prima dell'inizio del primo turno, nel corso dell'incontro di consegna delle strutture. È obbligo dell'aggiudicatario trasmettere dette informazioni a tutto il personale.</p>
<p>Soggetto a cui spetta l'attuazione delle misure: Aggiudicatario dell'appalto.</p>
<p>Costi / oneri della sicurezza a carico dell'appaltatore: Sì (vedasi paragrafo 9)</p>

Scheda numero 03
<p>Rischio interferente: Il personale Comunale dei servizi tecnici manutentivi, della società di manutenzione estintori e apparati antincendio e il personale della ditta di gestione e manutenzione degli impianti d'allarme e telesorveglianza, eventualmente operanti in struttura, può interferire nel lavoro con il personale dell'affidatario dell'appalto, determinando rischi interferenziali dovuti all'occupazione temporanea dei locali di lavoro e di aree esterne, al transito del personale con materiali, mezzi e attrezzature, all'esecuzione di lavori di manutenzione con formazione di polveri, rumori, fumi e vapori (utilizzo di attrezzature e prodotti chimici).</p>
<p>Soggetto che introduce il rischio: Comune di Villacidro, Società esterne per manutenzione estintori e apparati antincendio.</p>
<p>Struttura o sede di lavoro in cui si svolge l'attività Struttura Comunale Nido di Via Loru e Nido di Via Repubblica n. 72</p>
<p>Misure da adottare per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali: Viene stabilito il principio generale di evitare, per quanto possibile, nei locali/ambienti in questione la compresenza dell'affidatario e di soggetti diversi da esso, cioè si dovrà preliminarmente verificare sempre la possibilità di effettuare le operazioni di manutenzione in orario extra all'attività lavorativa della struttura. I dipendenti del Comune e delle società di manutenzione hanno l'obbligo di non intralciare le attività che si svolgono in struttura e di preavvisare il responsabile RSPP della struttura ed il coordinatore di struttura del loro intervento specificando i lavori da compiere. Il Responsabile della struttura, a sua volta, deve avvisare il personale dell'affidatario. Tutto il personale manutentivo in argomento è obbligato ad usare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore. L'affidatario dovrà liberare i locali oggetto dell'intervento di manutenzione o, in caso di interventi localizzati, osservare la zona di rispetto che gli operatori avranno cura di approntare. In caso di interventi di manutenzione generalizzata il Comune si farà carico di avvisare per tempo l'affidatario dell'appalto per concordare di volta in volta le specifiche misure di prevenzione e protezione da adottare.</p>
<p>Soggetto a cui spetta l'attuazione delle misure: Il Comune di Villacidro, l'aggiudicatario dell'appalto, la società esterna di manutenzione estintori ed apparati antincendio.</p>
<p>Costi / oneri della sicurezza a carico dell'appaltatore: Sì (vedasi paragrafo 9)</p>

7. DESCRIZIONE DEI RISCHI INDOTTI DALLE ATTIVITÀ APPALTATE SUL PERSONALE DEL COMMITTENTE O SU TERZI

Il servizio di Asilo Nido è un servizio educativo che promuove lo sviluppo psico-fisico, cognitivo, affettivo e sociale delle bambine e dei bambini di età compresa tra tre mesi e tre anni nel rispetto della loro identità individuale, culturale e religiosa. Sostiene le famiglie nella cura dei figli e nel loro compito educativo.

L'asilo nido avvalendosi di personale educativo professionalmente qualificato assicura l'educazione, la cura e la socializzazione dei minori.

Il servizio dovrà essere garantito per un totale di massimo 60 bambini, di cui 14 lattanti da 3 a circa 12 mesi, 16 divezzi da circa 13 a circa 24 mesi e 30 divezzi da circa 24 a circa 36 mesi.

Il coordinamento del servizio verrà realizzato da un'équipe costituita da coordinatore, personale educativo e personale ausiliario addetto ai servizi generali.

Il funzionamento del nido sarà assicurato dall'affidatario dell'appalto tramite personale educativo, personale ausiliario e personale addetto alla preparazione e cottura dei pasti.

Pertanto oltre al servizio organizzativo e pedagogico, alle attività formative e di cura connesse allo sviluppo armonico, al benessere globale e alla socializzazione dei bambini, nella struttura l'affidatario provvederà a garantire:

- la preparazione, la cottura e la somministrazione dei pranzi e delle merende
- l'acquisto delle derrate alimentari
- l'igiene quotidiana degli spazi dell'asilo nido
- il servizio di lavanderia e guardaroba

Le modalità di erogazione dei servizi sono meglio specificate nel capitolato speciale di appalto.

Nella struttura, come più volte evidenziato, potrebbero esercitare la loro attività anche altri lavoratori non dipendenti dall'affidatario ed inoltre deve essere tenuta in considerazione la presenza stessa dei bambini e dei loro genitori o parenti.

Nello svolgimento delle attività lavorative da parte dell'affidatario dell'appalto si possono quindi verificare delle situazioni nelle quali la compresenza di diverse attività espone i lavoratori non dipendenti dall'affidatario e/o i bimbi e le loro famiglie a rischi derivati dalle attività di quest'ultimo. Scopo di tale documento è di evidenziare anche tali situazioni al fine di calibrare gli strumenti correttivi e migliorativi della sicurezza.

Scheda numero 04
<p>Rischio interferente: Il personale dell'affidatario dell'appalto può introdurre rischi a carico del Comune o di società/ditte terze autorizzate dal Comune o di lavoratori ed utenti degli altri servizi che operano nella struttura per lo svolgimento della propria attività, data la compresenza di lavoratori e la presenza di fornitori della ditta aggiudicataria o di lavoratori autonomi per conto della ditta aggiudicataria o degli stessi dipendenti, in particolare quelli che espletano le attività di cucina con cottura e somministrazione pasti e attività di lavanderia e guardaroba.</p>
<p>Soggetto che introduce il rischio: Affidatario dell'appalto</p>
<p>Struttura o sede di lavoro in cui si svolge l'attività Struttura Comunale Nido di Via Loru e Nido di Via Repubblica n. 72</p>
<p>Misure da adottare per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali: I dipendenti dell'affidatario hanno l'obbligo di non intralciare le attività che si svolgono in struttura da parte di lavoratori terzi autorizzati dal Comune ad accedere ai luoghi di lavoro. In caso di frequentazione momentanea di locali comuni (es. corridoi, accessi), dovrà essere prestata la massima attenzione per evitare reciproche interferenze, quali urti accidentali, cadute in piano o dall'alto dovuti a movimenti scoordinati o non opportunamente calibrati.</p>
<p>Soggetto a cui spetta l'attuazione delle misure: Aggiudicatario dell'appalto</p>
<p>Costi / oneri della sicurezza a carico dell'appaltatore: No.</p>

Scheda numero 05
<p>Rischio interferente: Il personale dell'affidatario dell'appalto, nel gestire le attività ausiliarie di igiene, pulizia e riordino dei locali, può introdurre rischi a carico dei lavoratori non dipendenti dall'affidatario stesso e degli utenti del servizio e dei loro parenti introducendo sul luogo di lavoro sostanze chimiche (materiali per pulizia e simili) dalle proprietà chimiche e fisiche e di pericolosità sconosciute a questi ultimi. Dette sostanze, inoltre, se utilizzate in maniera non conforme alle indicazioni del produttore e della scheda tecnica, potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose o ad esposizioni pericolose. Nel corso di operazioni di lavaggio e sanificazione dei locali e ambienti esiste anche il rischio di cadute in piano o simili a causa dei pavimenti bagnati.</p>
<p>Soggetto che introduce il rischio: Personale dell'affidatario dell'appalto</p>
<p>Struttura o sede di lavoro in cui si svolge l'attività Struttura Comunale Nido di Via Loru e Nido di Via Repubblica n. 72</p>
<p>Misure da adottare per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali: Il personale dell'affidatario ha l'obbligo di curare il corretto stoccaggio nei depositi, scaffalature ed armadi dei prodotti chimici di pulizia e simili, tenendo separati prodotti chimici tra loro incompatibili e tenendo conto altresì di eventuali altri materiali, sostanze e prodotti già esistenti. Detti prodotti dovranno essere inaccessibili ai bambini e ai terzi. Il personale dell'affidatario ha l'obbligo di utilizzo dei prodotti suddetti in conformità alle prescrizioni della scheda tecnica e di sicurezza fornita dal produttore e, comunque, i prodotti dovranno rispondere alle norme di legge ed alle indicazioni del Ministero della Sanità e Salute ed essere anallergici, atossici e non irritanti. Nel corso delle operazioni di lavaggio e pulizia dei pavimenti le relative zone dovranno essere interdette al transito con opportuni avvisi o segnaletica. Solo in caso di assoluta necessità potrà essere consentito il transito e comunque richiamando le persone a prestare la massima attenzione. In caso di interventi manutentivi di</p>

qualsiasi natura in locali ed ambienti durante le operazioni di lavaggio degli stessi, dette operazioni di pulizia andranno sospese e i pavimenti asciugati prima di consentire l'inizio degli interventi in parola.
Soggetto a cui spetta l'attuazione delle misure: Personale dell'affidatario
Costi / oneri della sicurezza a carico dell'appaltatore: Si (vedasi paragrafo 9)

Scheda numero 06
Rischio interferente: Il personale dell'affidatario dell'appalto nel gestire le attività ausiliarie di lavanderia può introdurre rischi a carico dei lavoratori non dipendenti dall'affidatario stesso e in special modo dei bambini introducendo sul luogo di lavoro sostanze chimiche (detersivi, disinfettanti, smacchianti, sbiancanti e simili) dalle proprietà chimiche e fisiche di pericolosità sconosciute a questi ultimi. Dette sostanze, infatti, se utilizzate in maniera non conforme alle indicazioni del produttore e della scheda tecnica, o non adeguatamente custodite dopo l'utilizzo potrebbero dar luogo a rischio di gravi lesioni oculari, in caso di ingestione ad avvelenamento ed in caso di prolungato contatto cutaneo a irritazioni della pelle ed allergie.
Soggetto che introduce il rischio: Personale dell'affidatario dell'appalto
Struttura o sede di lavoro in cui si svolge l'attività Struttura Comunale Nido di Via Loru e Nido di Via Repubblica n. 72
Misure da adottare per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali: Il personale dell'affidatario ha l'obbligo di curare il corretto stoccaggio nei depositi, scaffalature ed armadi dei detersivi e dei prodotti chimici di lavaggio utilizzati, tenendo separati prodotti chimici tra loro incompatibili e tenendo conto altresì di eventuali altri materiali, sostanze e prodotti già esistenti. Detti prodotti dovranno essere inaccessibili ai bambini e ai terzi. Il personale dell'affidatario ha l'obbligo di utilizzo dei prodotti suddetti in conformità alle prescrizioni della scheda tecnica e di sicurezza fornita dal produttore e, comunque, i prodotti dovranno rispondere alle norme di legge ed alle indicazioni del Ministero della Sanità e Salute ed essere anallergici, atossici e non irritanti.
Soggetto a cui spetta l'attuazione delle misure: Personale dell'affidatario
Costi / oneri della sicurezza a carico dell'appaltatore: Si (vedasi paragrafo 9)

Scheda numero 07
Rischio interferente: Il personale dell'affidatario dell'appalto che si occupa della preparazione dei pasti costituisce fonte di possibili rischi interferenziali. Data la tipologia dell'attività in argomento esso utilizza, sia pure nei locali adibiti a cucina, apparecchiature elettriche, utensili appuntiti e/o taglienti, gas infiammabili e fiamme libere finalizzate alla preparazione e cottura dei pasti. Questa attività pertanto, se non adeguatamente gestita, può dar luogo a rischi di scoppi, esplosioni, incendi, ustioni e tagli.
Soggetto che introduce il rischio: Personale dell'affidatario dell'appalto
Struttura o sede di lavoro in cui si svolge l'attività Struttura Comunale Nido di Via Loru
Misure da adottare per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali: Viene stabilito il principio generale di evitare, per quanto possibile, nei locali adibiti a cucina, la compresenza del personale addetto alla preparazione e cottura dei pasti e di soggetti diversi da questo. L'accesso alla cucina sarà tassativamente interdetto ai bambini utenti ed ai loro parenti. Non dovranno essere effettuate prove nei luoghi di cottura ove sono installate apparecchiature a gas che possano avere come conseguenza possibile lo scoppio o l'incendio. Le apparecchiature elettriche o analoghe apparecchiature dovranno essere integre dal punto di vista elettrico, dotate di cordoni di alimentazione e prese a spina perfettamente efficienti, compatibili per quanto riguarda l'assorbimento di energia elettrica con le prese dell'impianto dei locali. Alla fine dei cicli giornalieri di cottura le apparecchiature a gas dovranno essere spente, si dovrà azionare la valvola di chiusura del gas che alimenta i centri di cottura ed i locali verranno chiusi a chiave. L'accesso ai locali di cottura dovrà essere possibile in situazioni di emergenza da parte di personale autorizzato dall'amministrazione comunale, pertanto copia delle

chiavi di detti locali dovrà essere conservata in luogo preventivamente convenuto ed accessibile a detto personale.
Soggetto a cui spetta l'attuazione delle misure: Personale dell'affidatario
Costi / oneri della sicurezza a carico dell'appaltatore: Sì (vedasi paragrafo 9)

Scheda numero 08
<p>Rischio interferente: L'appaltatore deve garantire il servizio di monitoraggio degli infestanti e provvedere tramite ditta specificamente autorizzata, a far eseguire la disinfestazione interna ed esterna contro ratti, insetti volanti e non. Data la particolarità delle sostanze utilizzate, il personale della ditta incaricata della disinfestazione può potenzialmente introdurre rischi a carico del personale dell'aggiudicatario, dei bambini utenti del servizio dei loro genitori e dell'altro personale eventualmente presente in struttura a vario titolo.</p>
<p>Soggetto che introduce il rischio: Aggiudicatario dell'appalto e/o personale della ditta incaricata della disinfestazione.</p>
<p>Struttura o sede di lavoro in cui si svolge l'attività Struttura Comunale Nido di Via Loru e Nido di Via Repubblica n. 72</p>
<p>Misure da adottare per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali: In genere tutti i preparati e sostanze utilizzate per le operazioni di disinfestazione dovranno essere confezionati, posizionati o erogati in modo tale da escludere la possibilità di venire a contatto con persone e/o animali domestici. Nelle aree sottoposte al trattamento dovrà essere installata idonea segnaletica indicante l'operazione in corso, il nome della ditta esecutrice ed il proprio recapito telefonico, oltre all'indicazione della sostanza antidoto da utilizzare in caso di avvenuto contatto da parte di animali e/o persone. La ditta incaricata del servizio di disinfestazione dovrà fornire preventivamente un elenco con l'indicazione del numero, tipo e marca degli automezzi e delle attrezzature di vario tipo utilizzate per lo svolgimento del servizio. Essa dovrà utilizzare gli agenti biologici e gli agenti chimici aventi la più bassa tossicità ambientale tra quelli regolarmente registrati presso il Ministero della Salute. Ove ciò non fosse possibile per le caratteristiche dell'intervento, la ditta dovrà comunque dare priorità all'uso di prodotti con la minore tossicità ambientale possibile. Per quanto riguarda l'uso di erogatori di esca protetta essi dovranno rispettare le seguenti caratteristiche: <ul style="list-style-type: none"> · contenimento sicuro dell'esca inaccessibile all'uomo e agli animali domestici; · accessibilità solo al roditore da colpire; · resistenza a fattori meteorologici, sia dell'esca che del contenitore (in particolare per i trattamenti all'aperto); · resistenza all'urto e allo sfondamento; · colore non vivace per passare inosservati ai bambini; · dimensioni e forme non ingombranti; · chiusura a chiave speciale di facile utilizzo; · possibilità di fissaggio. Di tutti i prodotti utilizzati la ditta dovrà, altresì fornire preventivamente: <ul style="list-style-type: none"> · fotocopie autenticate delle registrazioni presso il Ministero della Sanità · schede di sicurezza · schede tecniche detta documentazione sarà custodita presso la struttura a cura dell'aggiudicatario dell'appalto. Si effettueranno operazioni solo ed esclusivamente a struttura chiusa, e tale rimarrà sino alla rimozione delle esche o all'eliminazione dei prodotti e/o esche e/o trappole utilizzate. </p>
<p>Soggetto a cui spetta l'attuazione delle misure: Aggiudicatario dell'appalto; Ditta incaricata della disinfestazione</p>
<p>Costi / oneri della sicurezza a carico dell'appaltatore: Sì (vedasi paragrafo 9).</p>

8. MISURE STRAORDINARIE PER IL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA COVID-19

Misure di prevenzione generali

La situazione di emergenza sanitaria, potrebbe richiedere l'attuazione di misure preventive specifiche, mirate al contenimento della diffusione del contagio da COVID-19.

Il Datore di lavoro ricevente, in accordo con quanto previsto dalle norme emanate a livello Nazionale e Regionale, deve provvedere a individuare le seguenti misure, che devono essere messe in atto dall'Appaltatore e rispettate da chiunque si rechi presso gli edifici di competenza:

- Divieto di accesso in caso di presenza di sintomi influenzali o temperatura corporea superiore a 37,5 °C;
- Installazione di cartellonistica informativa;
- Messa a disposizione di soluzioni idroalcoliche per l'igiene delle mani;
- Rimodulazione dei servizi e degli spazi in modo da poter garantire il mantenimento della distanza interpersonale di sicurezza tra le persone;
- Pulizia degli ambienti con particolare attenzione alle superfici toccate più di frequente (porte, maniglie, finestre, vetri, tavoli, interruttori, rubinetti, lavandini, scrivanie, sedie, maniglie, tasti, tastiere, telecomandi, stampanti).

Precauzioni igieniche personali

Devono essere messe in atto idonee misure comportamentali universali finalizzate alla prevenzione delle malattie a diffusione respiratoria. Quale misura principale di prevenzione, ciascun lavoratore deve utilizzare esclusivamente la propria postazione di lavoro, ridurre al minimo indispensabile gli spostamenti all'interno della sede, e rispettare le indicazioni necessarie al mantenimento delle condizioni igieniche, ovvero:

- Indossare mascherina chirurgica o FFP2;
- Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone. Il lavaggio deve essere accurato per almeno 60 secondi, seguendo le indicazioni ministeriali sopra richiamate;
- Se non sono disponibili acqua e sapone, è possibile utilizzare un disinfettante per mani a base di alcool (concentrazione di alcool di almeno il 70%);
- Mantenere la distanza di sicurezza di un metro;
- Evitare il contatto ravvicinato con persone che mostrino sintomi di malattie respiratorie (come tosse e starnuti) mantenendo una distanza di almeno 1 metro;
- Evitare di toccarsi il naso, gli occhi e la bocca con mani non lavate;
- Starnutire o tossire in un fazzoletto o contro il gomito flesso e gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso immediatamente dopo l'uso e lavare le mani frequentemente con acqua e sapone o usando soluzioni alcoliche;
- Arieggiare costantemente i locali in cui si soggiorna;
- Evitare l'uso promiscuo di attrezzi quali penne, forbici, taglierina e simili.

L'accesso agli spazi comuni (es. sale o punti ristoro) deve essere limitato e, se inevitabile, contingentato, con la previsione di:

- Aerazione continua dei locali;
- Tempo di sosta ridotto;
- Mantenimento della distanza di sicurezza di almeno un metro tra le persone.

9. SCHEMA SINTETICO DEI COSTI DI SICUREZZA.

Nella seguente tabella vengono evidenziate le voci da considerare quali oneri per la sicurezza da riconoscere all'appaltatore e da escludere dal ribasso d'asta ai fini della eliminazione/riduzione dei rischi interferenti.

Voce	Descrizione	Oneri riconosciuti (a corpo)
1	Riunione iniziale di coordinamento.	€ 200,00
2	Incontro in struttura per il passaggio delle consegne con verifica preventiva delle condizioni di efficienza delle attrezzature prese in carico dall'affidatario e verifica finale e redazione del DUVRI in fase esecutiva.	€ 500,00
3	Possibile fornitura annuale di dispositivi specifici di protezione individuale quali otoprotettori, facciali filtranti di protezione delle vie respiratorie dalla polvere e/o fumi e/o aerosol, guanti, scarpe e vestiario.	€ 1.200,00
4	Acquisto di cartelli d'obbligo e/o di divieto e/o di avvertimento.	€ 500,00
5	Delimitazione aree di lavoro.	€ 200,00
6	Redazione di istruzioni operative scritte e conseguente formazione del personale coinvolto nelle procedure.	€ 500,00
7	Redazione del Piano Operativo della Sicurezza, prima della stipula del contratto, da consegnare in copia alla stazione appaltante e in copia da tenere nella struttura	€ 700,00
8	Aggiornamenti DVR, Piano Operativo e riunione semestrale di coordinamento per le annualità successive alla prima (a corpo onnicomprensivo)	€ 1.200,00
TOTALE		€ 5.000,00

Villacidro, li 27 Settembre 2022

Il Tecnico
Ing. Severino Porcedda